

Cent. 30 la copia
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDI' 5 GENNAIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di cronaca L. 8 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologi L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

STATUTIE SOSTANZA DELL'AZIONE CATTOLICA

Uno studio del Cardinale Patriarca di Venezia

L'Em.mo Cardinale Piazza Patriarca di Venezia pubblica nel numero di Gennaio dell'«Assistente Ecclesiastico» un secondo magistrale articolo dal titolo «**Dei vantaggi dei nuovi ordinamenti e i nostri lettori vi troveranno precisata con insuperabile chiarezza e con piena autorità la portata del nuovo statuto dell'A. C.**»

Comunicati e statuto

In che senso possono dirsi nuovi gli ordinamenti introdotti nell'Azione Cattolica Italiana dalla Commissione Cardinalia proposta alla alta direzione di essa abbiamo illustrato nell'articolo precedente trattando degli sviluppi della definizione data dalla felice memoria di Pio XI e solennemente confermata dal regnante Pontefice. La Commissione stessa nel suo primo comunicato - 16 maggio 1939 - mentre prevedeva «eventuali modifiche nella struttura e negli statuti dell'Azione Cattolica Italiana ritenute utili ad assicurare i frutti più copiosi», si dava premura di avvertire che «tali modifiche non toccheranno quella che è la sostanza dell'Azione Cattolica».

Se la sostanza sta enunciata nella definizione abbiamo visto che tali modifiche sono piuttosto venute a consolidarla. Esse apparvero chiaramente formulate nel secondo comunicato della Commissione Cardinalia - 25 luglio 1939 - che si stabilisce i principi fondamentali dei nuovi ordinamenti. Il loro valore è messo in rilievo nelle premesse: «avendo presente il mandato conferito dall'augusto Pontefice; «conosciuto il pensiero dell'Episcopato italiano».

La Commissione, infatti, come sa di avere interpretato l'augusto volere del Santo Padre, così è persuasa di avere accolto, coordinato e attuato il meglio delle proposte precedentemente sollecitate e avute dagli Ecc.mi confratelli di Episcopato.

Lo statuto generale che è in preparazione non farà che applicare e disporre organicamente in forma di legge questi principi basilari i quali avvicino ogni più strettamente l'A. C. alla Gerarchia ecclesiastica. Fino dal principio la Commissione esprimeva la certezza che le modifiche saranno come sempre accolte con esemplare docilità da tutti gli iscritti; e non si è punto ingannata. L'accoglienza fatta ai Comunicati, prima di fidente attesa e poi di schietta soddisfazione, dimostra ad evidenza oltre il senso di disciplina che anima tutta l'Azione Cattolica, l'intima, comune persuasione dell'importanza di tali ordinamenti e del loro giusto valore. Non sarà tuttavia inutile, nel presente articolo, dopo aver dissipato un possibile equivoco, mettere in luce i vantaggi sicuramente previsti e ricavarne alcune considerazioni pratiche particolarmente indicate per i nuovi organi diretti.

Vantaggi intesi e reali

Soltanto una erronea e perniciosa interpretazione dei mutamenti avvenuti nelle sfere interne dell'Azione Cattolica può far credere ai laici che essi tornino a detrimento del loro prestigio e della loro attività, quasi eccessiva invadenza del Clero in un'azione essenzialmente laicale; o può far pensare agli Assistenti ecclesiastici che il loro ufficio resti svuotato nelle mansioni più delicate ed importanti. Il vero è che tutti possono e devono trarre vantaggio da provvedimenti atti a rinsaldare sempre più i vincoli tra l'elemento laicale e il Clero per una sempre più efficace collaborazione.

Non sono rimane ai laici la parte esecutiva dei piani e delle iniziative di lavoro - il che vuol dire propriamente fare l'Azione cattolica - ma spetta pure alle Presidenze e ai Consigli studiare e preparare il lavoro stesso da presentarsi all'approvazione del rispettivo ufficio; nel quale attraverso alla Consulta, essi hanno ancora voce in capitolo se non per deliberare - atto esclusivo dell'autorità - per dare il voto consultivo in merito alle proposte e al loro coordinamento pratico.

Il fatto di non avere la responsabilità delle decisioni è tutto in favore dei laici che per effetto dell'intervento e dell'approvazione della Gerarchia si sentono meglio garantiti e più sicuri nello svolgimento delle loro attività.

Si può anche aggiungere che non deve dispiacere ai laici stessi di sentirsi tutelati dall'autorità ecclesiastica mentre lavorano nel campo proprio di essa, quale è l'apostolato. Quanto agli Assistenti ecclesiastici se non possono considerarsi quali rappresentanti autorevoli della Gerarchia in quegli organi questa è presente - ossia negli uffici centrali, diocesani, parrocchiali - essi tuttavia sanno di avere ricevuto dalla medesima, mediante la nomina ad assistenti, una missione di grande fiducia, di estrema delicatezza e di immensa utilità presso le rispettive associazioni sia al centro nazionale o diocesano sia

A proposito Le opzioni per la Germania

di un «Libro Giallo», degli allogeni di origine tedesca
BOLZANO, 4 sera
Il numero complessivo delle opzioni per la Germania presentate, entro il termine stabilito, dagli allogeni di origine tedesca è il seguente:
Allogeni della provincia di Bolzano 166.488;
allogeni delle zone mistilingui delle provincie di Trento, Udine e Belluno, 16.572;
allogeni delle provincie predette residenti in altre provincie del Regno, 2305. Totale 185.365.

Il Preside della Provincia di Roma ricevuto dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 4
Sua Santità Pio XII ha ricevuto in speciale audienza il Preside della Provincia di Roma Gaetano Frascchetti col Rettorato, il Segretario generale e il Capo di Gabinetto. Erano a riceverlo Mons. Arborio Mella di Sant'Etia, Maestro di Camera, e i funzionari di servizio dell'anticamera. Il Pontefice, al quale il Preside ha manifestato i sentimenti di filiale devozione delle popolazioni della provincia di Roma che ha l'onore di averlo nel suo territorio per vari mesi dell'anno durante la residenza estiva a Castelgandolfo, si è compiaciuto di intrattenere in cordiale colloquio la rappresentanza della Provincia.
Successivamente il Preside e il Rettore hanno fatto visita d'omaggio al Card. Maglione, Segretario di Stato.

Gli auguri del Patriarcato al Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 4
Lunedì prossimo 8 gennaio il Santo Padre riceverà in solenne udienza il Patriarcato romano per la presentazione degli auguri per l'anno nuovo.

La tenaglia finlandese ad Aglajärvi sta per chiudersi su due Divisioni russe

Oesel bombardata dagli aerei finnici La battaglia divampa a Salla

HELSINKI, 4 sera
Secondo notizie dalla Finlandia settentrionale persistono gelo e abbondanti nevicate. I combattimenti nei pressi di Salla, continuano a svolgersi con accanimento.
Alcuni apparecchi finlandesi da bombardamento hanno eseguito una incursione sull'isola estone di Oesel, della quale i russi si sono, sino ad ora, serviti per le loro spedizioni aeree sulla costa occidentale della Finlandia.
Volando ad una quota di circa 150 metri, essi hanno bombardato le opere militari esistenti nell'isola e provocato numerosi incendi.
Gli apparecchi finlandesi - dopo aver simulato di ritirarsi - sono ritornati sull'aeroporto mitragliando i russi che apparivano occupatissimi a spegnere gli incendi causati dal bombardamento.

Brillante azione

Nonostante l'entrata in azione delle batterie antiaeree sovietiche tutti gli apparecchi sono ritornati incolumi alla base. Una ricognizione aerea, eseguita più tardi sull'isola, ha dato modo di constatare i gravi danni prodotti dal bombardamento agli impianti dell'aeroporto che erano ancora in fiamme. L'aviazione finlandese ha svolto una efficace attività anche sulla regione di Murmansk, dove, con un ben agguistato lancio di bombe, è riuscita a distruggere un grande deposito di petrolio.

Anche sull'importante nodo ferroviario di Uhtua, centro dei rifornimenti delle truppe russe della zona di Suomussalmi, l'aviazione finlandese ha efficacemente bombardato la linea ferroviaria e i depositi riscuotendo ad interrompere la prima e a distruggere gran parte dei secondi.

Il bombardamento ha reso completamente inutilizzabile la linea di collegamento le sommarie opere di riparazione eseguite dai russi per riparare i danni prodotti dal bombardamento operato dai finlandesi nel proprio stesso della battaglia di Suomussalmi.

Si apprende che nella grande battaglia, nella quale rimase decimata la 163.a Divisione, i finlandesi non dispongono di artiglierie. Essi rivendicano ad aver ragione delle impotenti forze russe servendosi di mitragliatrici e di fucili e con accaniti attacchi all'arma bianca. Le fanterie finlandesi furono coadiuvate, brillantemente, da scarse forze aeree che riuscirono ad impedire l'arrivo di rinforzi ed a tagliare completamente la strada ai rifornimenti russi.

Due Divisioni sovietiche sarebbero sul punto di essere accerchiate - secondo le ultime informazioni - nella regione di Aglajärvi.

La situazione settore paludoso sarebbe criticissima perché molto lontana dalle basi di rifornimento. Le perdite russe sono enormi su tutto il fronte a paragone delle perdite finlandesi. A Suomussalmi, per esempio, i finlandesi hanno perduto solamente cento uomini contro migliaia di russi. Si nota ugualmente un'attività sempre più intensa dell'aviazione finlandese.
Secondo i corrispondenti svedesi della Finlandia, è certo che gli apparecchi finlandesi cooperano val-

I BALCANI NON SI TOCCANO

LA GRECIA

di fronte agli altri

ATENE, 4 gennaio
Di scorcio abbiamo delineato, almeno nel loro scheletro, nella loro ossatura, i rapporti italo-ellenici che, a differenza di alcuni mesi addietro, sono oggi in una fase positiva di reciproca cordialità e di collaborazione.
Ma l'Italia, per quanto sia la più forte, non è l'unica Potenza con cui, per la contigua territorialità, la Grecia deve - diciamo così - stare i conti. L'espressione, in questo caso, non ha assolutamente valore polemico alcuno. Infatti, tracciando con l'immaginazione un arco, da occidente ad oriente, al nord dell'Ellade, vediamo che dopo l'Albania (cioè l'Italia) confinano con la Grecia anche la Jugoslavia, la Bulgaria e la Turchia.
Le relazioni con la Jugoslavia hanno un carattere di stretta amicizia. Non esistono questioni da risolvere, rivendicazioni da rinfoculare, rivalità pericolose. Un tempo anche Belgrado puntava lo sguardo verso Salonicco, cioè verso il Mediterraneo, che si raggiunge per ferrovia in meno di due ore. Ma il problema - quale si prospettava in circostanze già lontane, ma tuttora immutata - fu superato con la concessione di una zona franca nel porto tessalonicense a favore della Jugoslavia. I traffici della giovane Nazione adriatica (che si potrebbe considerare anche una passerella preziosa per la Germania) ebbero da ciò il vantaggio di sensibili incrementi. Attraverso la Jugoslavia, la Grecia prende contatto con il terzo elemento dell'Intesa Balcanica, completata dal pilone turco. E questa funzione di collegamento esige un rilancio sostanziale. Al centro dell'arco che demarca i confini terrestri della Grecia, eccoci alla Bulgaria. Siamo allo zenith della politica estera ellenica da vent'anni a questa parte; cioè al suo punto culminante, al suo vertice critico.

I greci combatterono con i serbi a fianco dei bulgari, trent'anni addietro, contro la Mezzaluna in decadenza. Ma subito dopo, nella seconda guerra balcanica, che nel 1912 accelerò i tempi preparatori del conflitto mondiale, Atene si trovò contro Sofia. E la Bulgaria, perdente, con il dissolversi del miraggio di Salonicco, il dominio di ampie regioni della Tracia. Infine, con l'epilogo della guerra 1914-1918, Sofia fu nettamente tagliata fuori dal Mediterraneo e confinata nell'interno della Penisola, avendo quale unico sbocco e respiro il Mar Nero. Qui è il problema. La Bulgaria desiderava (e l'aspirazione non è morta) uno sbocco nell'Egeo, a Salonicco o a Dedeagac, attraverso un corridoio bulgaro. Invece la Grecia, pur disposta ad accordare franchigie portuali e doganali analoghe a quelle ottenute dalla Jugoslavia, non ammette neanche la possibilità di una disruzione che comporti il principio della rinuncia alla sovranità e all'integrità su una anche minuscola striscia di territorio nazionale.

Tutta l'intenzione dei rapporti italo-ellenici è condizionata dalla sopravvivenza di questo «modo» da sciogliere.

Potrà essere sciolto? E' difficile prevedere come, ma alla fine non bisogna perdere la speranza. Quando due popoli sono animati sinceramente e reciprocamente dalla volontà di conservare e di preservare la pace, le risorse della diplomazia diventano inesauribili e inestimabilmente fruttuose.

La controparte è fornita dall'esame dei rapporti ellenici con la quarta Potenza confinante. Quando si dice i paradossi della storia! Dal 1900 ad oggi la Grecia ha preso le armi quattro volte contro Nazioni straniere; ebbene tre volte su quattro, fino all'ultimo culminante episodio del 1921-22, Atene ebbe i turchi come accerrimi nemici. Tuttavia greci sono legati da una solidarietà stabile e intima, si tratta senza dubbio della Turchia. Non è una solidarietà sentimentale, quale può manifestarsi occasionalmente davanti ad avvenimenti simili al disastro terremoto di fine d'anno in Anatolia: ma un'autentica unità di interessi operante nel campo diplomatico come in quello militare. Nei confronti della Bulgaria questa concordanza di interessi si spiega anche col fatto che lo sbocco all'Egeo, di cui converrà riparare, tocca potenzialmente la stessa Turchia, in quanto la comparsa della bandiera di Re Boris ai limiti della Tracia orientale rappresenterebbe una novità sgradevole per gli eredi di Kemal Ataturk.

Per completare il panorama della politica estera ellenica sarebbe utile ampliare la visuale e cogliere qualche aspetto riguardante la Germania, la Francia, l'Inghilterra. I tedeschi hanno qui una colonia numerosa e attiva, non meno che a Salonicco. Un quotidiano in lingua tedesca esce ad Atene e senza dubbio rappresenta un vincolo culturale non disprezzabile fra il grande Reich e le categorie intellettuali elleniche, fra cui non è raro trovare chi si fa un vanto di aver per-

fezionato gli studi superiori e la preparazione professionale in Germania. Anche in lingua francese si pubblica un giornale ad Atene (lo dirige una donna). E in francese si stampano due quotidiani a Salonicco: L'Indipendant e Le Progrès. Manifestazioni artistiche e accademiche, imprese commerciali e industriali ravvivano correnti di pensiero e intensificano scambi di prodotti, con un ritmo che risente della particolarità del momento internazionale, dal quale le Potenze in lotta sono spinte ad un accanito accaparramento di simpatie e di influenze.

Anche l'Inghilterra è presente: Egidio Cebanica

Il conte Csaky in Italia

Il viaggio avrà carattere privato

BUDAPEST, 4 sera
I giornali pubblicano la conferma ufficiale che il Conte Csaky ha preso un congedo di 10 giorni e che durante la sua assenza la direzione del Ministero degli Esteri viene tenuta dal Presidente del Consiglio Conte Teleki.

Malgrado il riserbo dei circoli governativi, che sottolineano tuttora il carattere privato del viaggio, negli ambienti diplomatici si mettono in evidenza i colloqui che il conte Csaky ha avuto in questi giorni col rappresentante ungherese chiamato a Budapest a conferire da viale capitali. Sempre secondo tali ambienti diplomatici i colloqui servono a chiarire una serie di importanti problemi che possono essere tema dei suoi colloqui in Italia.

Si ricorda in questi ambienti politici l'ultimo viaggio del conte Csaky a Budapest durante il quale il Ministro fascista addì i compiti che spettavano all'Ungheria, nei confronti della Jugoslavia, dopo che attraverso il patto di Belgrado era stata suggellata la pace adriatica. In quell'incontro a Budapest Csaky, accennando alla Jugoslavia, aveva asserito: «Gli amici dei miei amici sono miei amici».

Le manifestazioni di simpatia italo-jugoslava sono poi state continue, e uomini rappresentativi quali il conte Csaky, il conte Teleki, Macek e Zvetkovic si sono dichiarati in discorsi e in interviste per un'intima collaborazione tra i due Paesi. Non si è giunti ancora all'atto conclusivo ma si cerca con buona volontà di realizzarlo.

Numerosi sono i problemi all'ordine del giorno in Ungheria; i rapporti con la Romania dopo il discorso negativo e antirevisionista di Re Carol; i rapporti con gli Stati dell'Unione balcanica dopo gli accordi franco-inglesi con la Romania e la Turchia, i suoi rapporti con la Slovacchia e quelli con la Russia sovietica con la quale l'Ungheria ha oggi una lunga frontiera comune.

Dati i rapporti di intima amicizia esistenti tra l'Ungheria e la Germania e l'Ungheria e l'Italia, questi circoli diplomatici ritengono che nei colloqui che il conte Csaky avrebbe in Italia col conte Ciano, oltre a tutti i problemi accennati, verrebbero esaminati anche i rapporti italo-germanici nel quadro della presente situazione internazionale.

Il viaggio del conte Csaky in Italia non ha comunque nulla di sensazionale, ma rientra nel quadro dei normali rapporti tra due Stati legati da una provata amicizia.

Curiosa la politica estera dell'Ungheria si rilevano oggi altre notizie interessanti.

Il Pester Lloyd nell'articolo di fondo pone in rilievo le dichiarazioni fatte recentemente dal suo direttore dal Presidente del Consiglio Csaky, col suo seguito.

Intercorrendo, oltre alle principali autorità cittadine, le personalità italiane che si troveranno a Venezia per ricevere l'illustre ospite.

L'annuncio della graditissima visita ha suscitato vivissimo interesse e compiacimento nella cittadinanza la quale si prepara ad esprimere al rappresentante della Nazione amica la profonda simpatia di Venezia per l'Ungheria.



ATENE - Veduta dell'Acropoli

ma più con le sterline che con gli uomini, in molte aziende e in molte iniziative. Ma si direbbe che rimane fra le quinte.
Risorge nella memoria il ricordo del duello fra Re Costantino e Venizelos, il primo incline alla Germania, l'altro agli alleati.
Ma oggi i personaggi sulla scena non sono più gli stessi. Molte cose sono cambiate.
Sopratutto ci troviamo davanti ad una Grecia che, compatibilmente con le sue possibilità pratiche, intende scegliere da sé la propria via nel labirinto, affermando il proprio spirito di maturità e di autonomia.

Egidio Cebanica

Il conte Csaky in Italia

Il viaggio avrà carattere privato

due popoli in tutti i campi, e particolarmente in quello spirituale, economico, culturale e politico, vengono coronati da successo tanto più che il felice sviluppo dei rapporti tra l'Ungheria e la Jugoslavia corrisponde all'interesse non soltanto dei due Paesi, ma di tutta l'Europa centrale.

Il Reggente, su proposta del Ministro degli Esteri, ha nominato il Consigliere di Legazione Giorgio Szabo di Szentmiklos, Ministro plenipotenziario di Ungheria a Bratislava.

A proposito del messaggio di Roosevelt, dopo aver constatato che gli Stati Uniti mostrano di non rimanere estranei all'eventuale sistemazione europea del dopo guerra, ricorda il deplorevole risultato dell'ingerenza del Presidente Wilson negli affari del vecchio mondo ed esprime la speranza che questa volta le Potenze europee potranno da sé mettere la propria casa in ordine.

Il Ministro ungherese sarà domani a Venezia

VENEZIA, 4 sera
Il ministro degli Esteri ungherese conte Csaky, in occasione dell'annunciato viaggio che egli compirà nei prossimi giorni in Italia, farà una sosta a Venezia. Non è improbabile che l'ospite magiaro si incontri con un'alta personalità politica italiana.

L'arrivo del ministro degli Esteri ungherese avverrà sabato 6 corr.
Il Ministro degli Esteri ungherese conte Csaky, durante il suo breve soggiorno veneziano scenderà ad alloggiare nel magnifico palazzo Dandolo sulla riva degli Schiavoni.

Nel sontuoso edificio, che appartiene all'illustre famiglia patrizia dei Dandolo, che lo fece costruire nel V secolo, si svolsero in antico grandiose feste e le vecchie cronache ricordano che nel 1629, in occasione delle nozze tra Giustina Mogenico e Lorenzo Giustiniani, fu eseguita nel fastoso appartamento nobile l'opera «Proserpina rapita» di Giulio Strozzi, uno dei primi drammi musicali rappresentati a Venezia. E' appunto in questo magnifico appartamento che sarà ospitato il conte Csaky, col suo seguito.

Nella serata di sabato avrà luogo al Teatro Fenice una rappresentazione in serata di gala della Fiamma di Respighi sotto la direzione del maestro Giuseppe Del Campo che si varrà di alcuni fra i migliori interpreti dell'arte lirica.

Nelle ricche sale apollinee della stessa Fenice avrà luogo in onore dell'ospite e della missione ungherese la sera di sabato, prima della rappresentazione, un banchetto al quale parteciperanno, oltre alle principali autorità cittadine, le personalità italiane che si troveranno a Venezia per ricevere l'illustre ospite.

L'annuncio della graditissima visita ha suscitato vivissimo interesse e compiacimento nella cittadinanza la quale si prepara ad esprimere al rappresentante della Nazione amica la profonda simpatia di Venezia per l'Ungheria.

Il pettirosso

Il primo saluto me lo dà lui, quando la mattina spalanco la finestra del mio studio. Sembra che stia sempre ad aspettarmi. E' lì tra i rossi, affacciato in mille piccoli voli. Appena mi sente, non pensa più che a me: si muove, canta, ballotta sui rami soltanto per me. E' il suo saluto ilare, brioso, fresco della mattina. *Pri-ti-ti, pri-ti-ti, pri-ti-ti.* Se mi metto fiso a guardarlo, lui subito se ne accorge, e con un piccolo volo si allontana e poi occhieggia laggiù tra i fucelli incuriosito e luto. Se lo chiamo facendo *psì, psì, psì* eccolo che subito rivola un po' in alto su un piccolo ramo e trilla, scattando la coda, con quella fiammella arancione accesa in mezzo al petto e gli occhi neri luccicanti. Se invece fingo di osservare il cielo o di interessarmi dei fiori delle aiuole nel giardino, allora è lui che si avvicina, che m'invita con mille sguergenze, con lo spittino del suo canto, ballottando, frullando, implorando perché lo guardi e conversi con lui. Soltanto con lui.

E' un amico un po' strano, ma che lo ho compreso benissimo. So perché va laggiù a nascondersi lontano, e mi cerco; perché mi viene intorno e mi assilla, se penso ad altro. Ed è questo un giuoco che lui seguirebbe tutta la giornata, da mane a sera, perché non ha altro da fare. Sì, beccuzza qua e là, rincorre alle volte quacchiosa nella cortecchia dei rami, lo vedo inteso alla piccola caccia delle formiche, delle forbiccicche, dei ragni, ma per lui è tutto un giuoco, un canto, uno svago, una disoccupazione continua. Ha una ansia sola ed è la gioia. La gioia della vita concentrata nel suo piccolo essere, e pare che non vi possa stare tutta; e gli comunica una vibrazione continua, esplosioni improvvise, fremiti d'ali, crepitii luminosi: *pri-ti-ti, pri-ti-ti, pri-ti-ti.*

Chiudo la finestra e mi metto al lavoro. Lui si ritira nel folto d'un albero, e lo sento dopo poco cantare in versi, a domanda e risposta, a lunghe pause trepidanti, spiegando gorgheggi splendidi alla pari degli usignoli.

*

Io ho un gran debito con il pettirosso; da ragazzo ne sono stato uno sterminatore. Tutte le mattine di ottobre e di novembre uscivo con quattro panioni sotto il braccio e la civetta in canneria: andavo a pettirossare. Sulle prode dei boschi tendevo la mia infernale insidia; la civetta ben visibile in uno spiazzo e i panioni infilati nella macchia sporgenti con le mazze verdi invischiate. Rannicchiato dietro un cespuglio, cominciavo il richiamo con la pipisola. Vi erano dei pettirossi cosiddetti «accattivati» che erano restii a cadere nell'insidia; se ne stavano lontani, rivolando circopesti alla larga dei panioni. Io insistivo indispettito nel richiamo. Gli occhi gialli incantatori della civetta esercitavano pian piano il loro magico influsso. Il pettirosso si avvicinava per osservarmi meglio, la civetta lo invitava con una serie d'inchini e di moine. E lui, povero pettirosso, ebbro ormai dalla gioia, rispondeva con lunghe risate a quegli inviti; ripeteva col piccolo corpo esilarato i movimenti dell'incantatore. Quando arrivava a porre le zampe sul panione, tal, lo uscivo con un balzo dal nascondiglio. Il pettirosso nel tentativo di fuga rimaneva penzolino con le due ali inchiodate alla pania. E io lo struipavo da quella morsa e nella piccola mano lo sentivo stridere e agitare convulso.

Uno dopo l'altro il richiamo tutti in una gabbuzza. Anche allora, a modo mio, amavo i pettirossi. Di un amore un po' sadico, come tutti i ragazzi. Ecco, avrei voluto prenderli per portarli a casa così, come li vedevo uscire dalle macchie; con le penne ravviate, pieni di canto e di gioia. Quando li riguardavo nella confusione di quella gabbuzza, una pena mi stringeva il cuore: era un groviglio di quei piccoli corpi. Appiccicandosi gli uni con gli altri, mettevano fuori dei gridi di spavento e di dolore, e i pettirossi sembravano macchie di sangue aggrumato. Ogni sera una delusione, o quello sbatnacchiaro rabbioso, durante il ritorno, dentro la gabbuzza mi metteva un non so che di paura.

Arrivato a casa mi veniva incontro Dindo, e si rallegrava con me perché avevo preso molti pettirossi. Allora si faceva insieme la solita faccenda. Lui li acciappava nella gabbia uno ad uno, ne premeva tra il pollice e l'indice le teste e io li infilavo per il becco in un rametto di ginestra. Fatto da ultimo un grosso mazzo, si andava a attaccarlo ad una trave nel salotto. Ed io guardavo lassù quel groviglio muto di penne e di sangue e non sapevo capitar-mi: provavo un rimorso, uno sgomento che, se non fosse stata la fierazza del ragazzo e la presenza di Dindo che mi colmava ogni sera di elogi, forse avrei dato in un pianto dirotto.

*

Tutte le mattine queste cose lontane, come un baleno di ricordo, mi tornano alla mente. Rivedo quel pettirosso con i miei occhi di ragazzo. Lui canta, si muove, gioisce come in quei tempi lontani: non è punto mutato. Io, invece, mi sento con un nuovo amore nel cuore.

Sia nebbia giù nel giardino, sia tempo piovooso e le gocce si raccolgono ricorrendosi lungo l'arco dei rami, sia una mattina serena rischiarata dal gelo, lui è sempre lì, il mio pettirosso, col suo umore imperturbabile, con l'allegro saluto scoppiettante di gioia. E m'invita, sporgendosi col canto, ad essere come lui: nuovo ogni mattina e ogni giorno.

E penso che a far compagnia al fanciullino di Cebete che trepida, piange, s'attrista in ogni cuore mortale, noi dovremmo invitare un piccolo pettirosso in cui fremo continua la gioia di vivere.

Lorenzo Bracaloni

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Carmen fra i rossi

Evadentamente gli autori hanno avuto quasi timore del soggetto — o meglio del clima storico — che affrontavano. Tale sensazione proviene dal fatto che, nonostante gli elementi spettacolari ed epici che sarebbero scaturiti da una visione robusta e sintetica della guerra civile spagnola, il film in esame preferisce invece ricorrere a maggior efficacia in una vicenda sentimentale la quale, come è stata tutta nella incandescenza della lotta di Spagna, potrebbe ugualmente trovar luogo in qualunque altro clima di guerra. E non contenti di ciò gli autori non hanno esitato a cedere ad anteriori lusinghe, che sempre più hanno travisato i veri scopi cui doveva tendere — anche dal punto di vista artistico — il lavoro, abbandonandosi a deviazioni di trama che decadono nei vizi comuni delle pellicole di spionaggio e controspionaggio. Non si vuol dire con ciò che il film di per sé sia mal fatto; tutt'al più si possono rilevare i suoi difetti propri del genere prescelto, ma venano alle formazioni legionarie, che hanno cooperato con tanto generoso entusiasmo e con altrettanto sanguigno interesse alla restaurazione della civiltà e della religione del tormentato suolo di Spagna.

Sei bambine e il Perseo

Non ostante le diceree corse e i dubbi espressi o sottintesi, abbiamo conservato la più ferma fiducia intorno alla nuova fatica cinematografica di Giuseppe Forzani. E possiamo dire che tale nostra fiducia non è stata defraudata. Il Forzani, infatti, è maestro nel manipolare vicende storiche a fini spettacolari. Forse in questa sua abilità vi è più mestiere che arte, ed era appunto su questo elemento tipico della sua attività che noi basavamo le nostre migliori speranze. E gli effetti sono eccellenti: poiché non importa se egli con libertà fatta di scemenza, compie, con tanta maestria, il suo «falso», tra il cartongio e il marmo che possono irritare gli esperti e gli eruditi. Lo spettacolo in genere, e lo spettacolo cinematografico in particolare, è rivelato ed è rivelabile sopra tutto ad una sua funzione educativa ed istruttiva della quale, al contrario, è troppo spesso dimenticata. Ora, anche in questa nuova opera del Forzani, presiede la finalità educativa, e questa è la nostra gioia maggiore che va riconsociata e lodata. Il tormento della passione creatrice di un artista è reso alla evidenza; la vita mitica, gli effetti, i contrasti, le invidie e le vite hanno assunto dalle grandi sentenze di umanità che consente di avvicinare al cuore della massa figure e fatti — mal conosciuti o poco conosciuti — spogliandoli di quella veste convenzionale e artificiale che hanno assunta le pagine delle antologie o dei quadri oleografici. Naturalmente la mentalità di Forzani è troppo teatrale perché non si riveli anche nelle sue realizzazioni cinematografiche. A volte guardate bene i suoi paesaggi sentono di fondale e di quinta, non perché stiano mal ricostruiti; è una sensazione oggettiva psichica che fisica in quanto egli costruisce la scena con il gusto proprio dell'uomo di teatro. E così i suoi personaggi, anche se mossi con estrema perizia, anche se la macchina da presa li segue e li sorprende in inquadrate abbassate, ebbene il dialogo è spesso e volentieri realistico del Forzani. La interpretazione è d'impegno e tutta piena di sensibilità, ottimamente concertata. La fotografia eccellente. Buono il commento musicale.

Dal punto di vista morale il film è eseguito con evidente cura di evitare ogni eccesso visivo o del parlato. Risulta pertanto visibile anche in sala parrocchiale.

La Triennale d'oltremare

Un concorso d'arte fra gli Universitari

NAPOLI, 4 sera. La Segreteria del G.U.F. e il Commissariato generale governativo della Mostra Triennale d'oltremare che si terrà a Napoli dal 9 maggio al 15 ottobre del 1940-XVIII, bandiscono fra tutti gli iscritti al G.U.F. una Mostra d'arte. La Mostra che raccoglie pitture, sculture, disegni ed incisioni vuole essere una eletta raccolta di opere originali che dovranno interpretare le caratteristiche tipologiche e ambientali delle terre italiane d'oltremare (Libia, A.O.I., isole italiane dell'Egeo, Tien-Tsin) e dei territori dell'Albania nonché le virtù guerriere e colonizzatrici del popolo italiano. Le opere saranno ammesse alla Mostra per invito e per la scelta della giuria di accettazione. La commissione per gli inviti e per l'accettazione sarà nominata d'accordo dalla Segreteria del G.U.F. e dal Commissario generale governativo della Triennale d'oltremare e avrà a sua disposizione seicento premi per un ammontare complessivo di L. 7.500. I bandi con le relative schede di notifica possono essere richiesti alla Segreteria del G.U.F. di Napoli al quale è affidata l'organizzazione della mostra.

Ispezioni di Dautry agli arsenali francesi

LIONE, 4 sera. Il Ministro dell'Armamento, Dautry, che compie attualmente un viaggio di ispezione nel sud-est della Francia, dopo aver visitato l'arsenale di Roanne, è arrivato a Lione dove ha ispezionato l'arsenale della Mouché.

La prolusione del Card. Pizzardo ad un corso di lezioni su l'Azione Cattolica

CITTA' DEL VATICANO, 4

Per la felice iniziativa e sotto l'egida della Sacra Congregazione dei Seminari e Università degli Studi, che l'ha raccomandato specialmente agli alunni dei Collegi ecclesiastici della Capitale, regolari e secolari, si è inaugurata questa sera un corso di lezioni sull'Azione Cattolica. L'inaugurazione ha avuto luogo nell'Aula magna dell'Università Gregoriana. Malgrado il tempo pessimo è intervenuta una vera folla e molti collegi ecclesiastici erano presenti con i loro superiori. La prolusione è stata tenuta dall'Em.mo Cardinale Giuseppe Pizzardo, Prefetto della Sacra Congregazione che ha indetto il corso. Grande Cancelliere dell'Università Gregoriana che l'imponente assemblea nella quale si trovavano varie personalità dell'Azione Cattolica, il rev.mo Padre Ledocovici, preposito generale della Compagnia di Gesù e vice Gran Cancelliere dell'Università Gregoriana ha accolto salutando con un vibrante applauso di devotissimo e di affetto.

Prima che l'Em.mo Principe cominciassi il suo discorso ha parlato Mons. Civardi, assistente generale dell'Azione Cattolica, spiegando le finalità e l'importanza di questo corso che fu fatto anche un'altra volta per iniziativa dell'allora Mons. Pizzardo.

Il Convegno nazionale delle Suore educatrici

Il compiacimento del Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 4. Il Santo Padre, che ha spinto la sua benevolenza fino a permettere che il Convegno nazionale delle Suore Educatrici si svolgesse in una delle più belle sale del Palazzo Apostolico Vaticano e al quale era stato inviato il giorno dell'inaugurazione un telegramma di filiale omaggio ha esultato nel vederle.

«Eminentissimo Card. Pizzardo Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari - Città del Vaticano - Sua Santità compiacersi pronta volentosa adesione Religiose Italia pontificia iniziativa destinata a promuovere l'ottima formazione culturale nobili fini insegnamento e cristiana educazione gioventù femminile. Paternamente accogliendo loro filiale omaggio ubbidienza, preghiera e sacrifici impartite cuore, confortatrice propositi apostolica benedizione. - Cardinale Magliocco».

Ecco il testo del telegramma inviato da S. Em. il Cardinale Pizzardo e da S. Em. Mons. Ruffini: «Sua Santità Pio XII - Oltre mille Suore convenute da tutta Italia, per formarsi ai compiti insegnamenti educatrici cristiane unilano Trono augusto Vicario Gesù Cristo fervido omaggio, promettono pronta filiale obbedienza, preghiera e sacrifici impartite cuore, confortatrice propositi apostolica benedizione. - Cardinale Magliocco».

I lavori del Convegno nazionale di studi per le Suore insegnanti sono continuati questa mattina iniziandosi con la relazione del Padre Cordovani, Maestro del Sacro Palazzo apostolico.

Riferendosi al tema generale della giornata e al problema dell'educazione, egli ha parlato della finalità dell'educazione, cominciando a dire come il problema della educazione sia connesso con la finalità della vita e che non si può non tener conto di questa teologia umana e cristiana. L'oratore ha dimostrato efficacemente che il positivismo di ieri e l'idealismo di oggi provano fino all'evidenza come senza finalismo etico e cristiano non ci sia educazione vera.

Successivamente sulla formazione della coscienza cristiana ha parlato Mons. Padovani. La missione delle religiose educatrici e dei loro istituti — ha detto Mons. Padovani — tanto culturale quanto assistenziale è eminentemente apostolica, ausilio e complemento dell'opera dei Sacerdoti. Come formare la coscienza cristiana? La prima preoccupazione della direttrice di un collegio dovrebbe essere quella di assicurare ad ogni classe una insegnante di religione che avesse un metodo non solo teorico ma psicologico per imprimere la verità che spiega nella mente delle scolaresche. Così per le allieve che per le educande non sarà mai raccomandando abbastanza, oltre all'insegnamento chiaro e pratico delle verità, la illustrazione della morale con altrettanta chiarezza, vitalità e praticità. La conclusione di Mons. Padovani è stata questa: rendere le allieve e le educande consapevoli del dogma, della morale, della pietà cristiana. Qui è la sintesi dell'opera di formazione della coscienza delle giovani affidate alla suora. La Grazia divina farà il resto.

Dopo Mons. Civardi si è alzato Sua Em.za Pizzardo per svolgere il tema «L'Azione Cattolica e il clero». L'Em.mo oratore ha dimostrato chiaramente ed efficacemente la necessità dell'apostolato dei laici indici quali ragioni precipue ai nostri tempi spingono i laici ad una stretta collaborazione col Clero per il risanamento della nostra società, così inquieta e travagliata da errori ideologici e morali.

Svolta esaurientemente la parte riguardante il laicato, Sua Em.za il Cardinale ha indicato lo stretto dovere che incombe al Clero di istruire quelli che sono i suoi collaboratori dando ad essi una solida e sicura formazione e insieme il dovere di precederli nella via dell'apostolato con l'esemplarità e la rigidità della propria vita essendo il clero il vero sale della terra come insegnò il Divino Maestro ai suoi Apostoli.

La bellissima e interessante prolusione è stata coronata da nuovi applausi calorosi.

La morte dell'Arcivescovo di Avana

AVANA, 4 sera

All'Avana è morto l'arcivescovo Mons. Manuel Ruiz.

Una Messa in suffragio della Regina Margherita

presente il Re Imperatore

ROMA, 4 sera. Oggi, 4 gennaio, ricorre l'anniversario della morte della Regina Margherita.

Stamane al Pantheon la guardia d'onore ha prestato servizio avanti la tomba della grande Regina, sulla quale sono state deposte le corone dei Reali. Alle 9 è giunto al Pantheon il Re Imperatore, che ha assistito alla celebrazione della Messa in suffragio. Celebrava Mons. Bartolomei, e assistevano alla personalità della Casa Civile e Militare del Re Imperatore. Quando il Sovrano ha lasciato il Pantheon, è stato fatto segno a una deferente manifestazione da parte della folla che si era raccolta nella Piazza della Rotonda.

Dirigenti dell'«Enit», in visita all'Agro romano

LITTORIA, 4 sera. Oltre quaranta funzionari e dirigenti degli uffici dell'ENIT delle provincie di frontiera sono giunti stamane a Littoria per una visita ai territori di bonifica sostando a Littoria, Aprilia, Pontinia e Sabaudia nonché i borghi rurali. Gli ospiti, che hanno quindi fatto ritorno a Roma attraverso i recenti appoderamenti di Pomezia, sono rimasti vivamente ammirati per la grandiosa opera realizzata dal Regime nell'agro romano.

L'estrazione del lotto oggi invece di domani

ROMA, 4 sera. L'Intendenza di Finanza comunica che, ricorrendo sabato 6 la festa dell'Epifania, l'estrazione del lotto avrà luogo domani venerdì 5 corrente.

L'applicazione in febbraio dell'imposta sulle entrate

ROMA, 4 sera. Gli Intendenti di Finanza hanno avuto comunicazione dal Ministero delle Finanze che, in ordine alla applicazione della tassa scambio, le relative tariffe e norme restano in vigore fino a nuove disposizioni, cioè fino a tanto che non sarà pubblicato il R. D. che stabilisce la nuova imposta generale sulle entrate, destinata a dividere la più importante del sistema tributario italiano e che fu approvata dal Consiglio dei Ministri nella sessione dell'ottobre XVII.

Come è noto l'imposta del 2 per cento è ripetibile per ciascun passaggio della merce. Sulle modalità di pagamento in linea di massima si tiene fermo il sistema dell'autotassazione. Appunto per facilitare il complesso sistema del pagamento del tributo si è voluto concretare il provvedimento nei più minuti particolari. Il regolamento è pressoché compiuto e si può annunciare che con i primi del mese di febbraio prossimo la imposta generale sulle entrate entrerà in piena applicazione. Nulla di mutato per quello che riguarda il pagamento e la forma dell'attuale tassa scambio.

I servizi aerei America-Europa

NEW YORK, 4 sera. L'American Export Airlines ha annunciato di aver concluso un contratto per due milioni di dollari con la officina della United Aircraft per la costruzione di tre «navi volanti» per il servizio senza scalo con l'Europa.

L'infiltrazione dei comunisti negli Stati Uniti

WASHINGTON, 4 sera. Il comitato Dies ha presentato una voluminosa relazione al Congresso da cui si apprende che i comunisti si sono infiltrati un po' dovunque specialmente negli ambienti dell'unionismo laburista e tra la massa degli studenti, le cui organizzazioni prendono ordini da Mosca tanto da potersi considerare al servizio di un Governo straniero.

Opere d'arte distrutte da un incendio a Toronto

TORONTO, 4 sera. Nel museo Metropolitan Gallery è scoppiato un incendio. Una parte delle opere d'arte inviate dall'Europa all'inizio delle ostilità, è andata distrutta. Fra i quadri rimasti preda delle fiamme si trovano: «Cristo al festino di nozze» di Bassano, valutato recentemente tre milioni di lire, e «La Scrittura sul muro» di Ferdinand Bol.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 4. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza Sua Em.za il Cardinale Salotti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti; il Comm. Ing. Pietro Contini.

Nomine di Arcivescovi americani

CITTA' DEL VATICANO, 4. Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo di Chicago S. E. Mons. Samuel Stritch, Arcivescovo di Milwaukee, ed ha successivamente nominato arcivescovo di questa ultima archidiocesi Sua Ecc.za Mons. Mosè Kiley Vescovo di Trenton.

La morte dell'Arcivescovo di Avana

AVANA, 4 sera. All'Avana è morto l'arcivescovo Mons. Manuel Ruiz.

Una Messa in suffragio della Regina Margherita

presente il Re Imperatore

ROMA, 4 sera. Oggi, 4 gennaio, ricorre l'anniversario della morte della Regina Margherita. Stamane al Pantheon la guardia d'onore ha prestato servizio avanti la tomba della grande Regina, sulla quale sono state deposte le corone dei Reali. Alle 9 è giunto al Pantheon il Re Imperatore, che ha assistito alla celebrazione della Messa in suffragio. Celebrava Mons. Bartolomei, e assistevano alla personalità della Casa Civile e Militare del Re Imperatore. Quando il Sovrano ha lasciato il Pantheon, è stato fatto segno a una deferente manifestazione da parte della folla che si era raccolta nella Piazza della Rotonda.

Dirigenti dell'«Enit», in visita all'Agro romano

LITTORIA, 4 sera. Oltre quaranta funzionari e dirigenti degli uffici dell'ENIT delle provincie di frontiera sono giunti stamane a Littoria per una visita ai territori di bonifica sostando a Littoria, Aprilia, Pontinia e Sabaudia nonché i borghi rurali. Gli ospiti, che hanno quindi fatto ritorno a Roma attraverso i recenti appoderamenti di Pomezia, sono rimasti vivamente ammirati per la grandiosa opera realizzata dal Regime nell'agro romano.

L'estrazione del lotto oggi invece di domani

ROMA, 4 sera. L'Intendenza di Finanza comunica che, ricorrendo sabato 6 la festa dell'Epifania, l'estrazione del lotto avrà luogo domani venerdì 5 corrente.

L'applicazione in febbraio dell'imposta sulle entrate

ROMA, 4 sera. Gli Intendenti di Finanza hanno avuto comunicazione dal Ministero delle Finanze che, in ordine alla applicazione della tassa scambio, le relative tariffe e norme restano in vigore fino a nuove disposizioni, cioè fino a tanto che non sarà pubblicato il R. D. che stabilisce la nuova imposta generale sulle entrate, destinata a dividere la più importante del sistema tributario italiano e che fu approvata dal Consiglio dei Ministri nella sessione dell'ottobre XVII.

I servizi aerei America-Europa

NEW YORK, 4 sera. L'American Export Airlines ha annunciato di aver concluso un contratto per due milioni di dollari con la officina della United Aircraft per la costruzione di tre «navi volanti» per il servizio senza scalo con l'Europa.

L'infiltrazione dei comunisti negli Stati Uniti

WASHINGTON, 4 sera. Il comitato Dies ha presentato una voluminosa relazione al Congresso da cui si apprende che i comunisti si sono infiltrati un po' dovunque specialmente negli ambienti dell'unionismo laburista e tra la massa degli studenti, le cui organizzazioni prendono ordini da Mosca tanto da potersi considerare al servizio di un Governo straniero.

Opere d'arte distrutte da un incendio a Toronto

TORONTO, 4 sera. Nel museo Metropolitan Gallery è scoppiato un incendio. Una parte delle opere d'arte inviate dall'Europa all'inizio delle ostilità, è andata distrutta. Fra i quadri rimasti preda delle fiamme si trovano: «Cristo al festino di nozze» di Bassano, valutato recentemente tre milioni di lire, e «La Scrittura sul muro» di Ferdinand Bol.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11: Trio Chesi - Zanardelli - Cassone - 11.50: Dischi di musica sinfonica - 12.20: Radio sociali - 13.15: Concorso di cultura musicale - 13.30: Il segreto dei giocattoli - 16: Lezione per gli allievi marcialisti - 16.40: La camerata dei Ballati - 17: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIESTE

19.30: Conversazione dei cons. naz. Giuseppe Tallarico; «L'Epifania della madre» - 20.30: Radio Verdini Italo - Spagnola - 20.40: Radio sociale - 21.35: «La vita degli altri», tre atti di Guglielmo Zorzi

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II

30.40: Radio sociale - 21.10: Stagione sinfonica dell'EIAR: Concerto sinfonico, diretto dal M.o. Fernando Previtali.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18: Orchestra sinfonica - 18.30: «Dischi di musica» - 19.30: «Canto cantastorie» - 19.30: Banda della VII Legione Ferroviaria - 20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Haensel e Gretel», musica di Humperdinck.

RADIO CITTA' DEL VATICANO

Programma settimanale per il gennaio 1940:

Domenica 7 - Ore 11: Conversazioni in francese (onda 31.06m) Europa. Lunedì 8 - Ore 6.30: Informazioni in portoghese (onda 19.84m) Brasile - Ore 6.30: Informazioni in francese (onda 31.06m) Europa. Martedì 9 - Ore 6.30: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 19.30: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 20.30: Informazioni in francese (onda 31.06m) Europa - Ore 21: Informazioni in spagnolo (onda 48.47m) Europa. Giovedì 11 - Ore 12.30: Conversazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 19.30: Conversazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 20.30: Conversazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 21: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 22: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 23: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 24: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 25: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 26: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 27: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 28: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 29: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 30: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 31: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 32: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 33: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 34: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 35: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 36: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 37: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 38: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 39: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 40: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 41: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 42: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 43: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 44: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 45: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 46: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 47: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 48: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 49: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 50: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 51: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 52: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 53: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 54: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 55: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 56: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 57: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 58: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 59: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 60: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 61: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 62: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 63: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 64: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 65: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 66: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 67: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 68: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 69: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 70: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 71: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 72: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 73: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 74: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 75: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 76: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 77: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 78: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 79: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 80: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 81: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 82: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 83: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 84: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 85: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 86: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 87: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 88: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 89: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 90: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 91: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 92: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 93: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 94: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 95: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 96: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 97: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 98: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 99: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa - Ore 100: Informazioni in italiano (onda 31.06m) Europa.

PILLOLE DI S. FOSCA

o del PIOVANO

DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO. Escorricano una benefica azione allo stomaco, stimolano la funzione del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmac. Uffic. Ital.

Un astucioso di 6 pillole L. 0,70. Richiederlo alle Farmacie locali: Una scatola di 50 pillole L. 3,50, presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4,50 alla:

Farmacia PONCI - Venezia Aut. Pref. Venezia 11-9-28-VI

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Cettiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia) PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1939

Capitale sociale . . . L. 50.000.000, - Riserve > 4.700.000, - Depositi [judic

IL MOTOCICLISTO IN ITALIA

Sguardo al passato e progetti per il futuro

Per quanto riguarda l'attività nell'Anno XVIII sono state stabilite norme importanti e sono state fatte notevoli varianti al regolamento in corso.

Per l'assegnazione dei titoli sarà necessaria la presenza ad almeno quattro delle cinque prove stabilite dall'obbligo di partecipazione alla Coppa Mussolini e al Gran Premio d'Italia.

Per quanto riguarda l'attività sociale ricorderemo che negli otto mesi cui si limita il ciclo dell'attività sportiva motoristica dell'Anno XVIII...

Ciò dimostra lo spirito che anima i motociclisti italiani e l'attaccamento alla propria Federazione.

Molto sarà postolata, come già lo fu nella stagione scorsa, l'istruzione motociclistica ai giovani frequentanti i corsi premilitari, istruzione che già viene svolta da oltre 50 Associazioni.

Attività sportiva e primati
L'attività sportiva si è svolta attraverso 150 manifestazioni con 14.900 partecipanti.

La partecipazione a gare all'estero è stata assai intensa ed ha portato alla conquista del campionato europeo nella classe 500 cmc.

La partecipazione a gare all'estero è stata assai intensa ed ha portato alla conquista del campionato europeo nella classe 500 cmc.

Alle case Benelli, Gilera, Guzzi e Sereno ed a tutte le altre fabbriche motociclistiche hanno partecipato brillantemente a gare sportive in patria ed all'estero.

Il F.E.M.I. ha ritolto il suo plauso più caloroso.

Per quanto riguarda l'attività nell'Anno XVIII sono state stabilite norme importanti e sono state fatte notevoli varianti al regolamento in corso.

Per l'assegnazione dei titoli sarà necessaria la presenza ad almeno quattro delle cinque prove stabilite dall'obbligo di partecipazione alla Coppa Mussolini e al Gran Premio d'Italia.

Per quanto riguarda l'attività sociale ricorderemo che negli otto mesi cui si limita il ciclo dell'attività sportiva motoristica dell'Anno XVIII...

Ciò dimostra lo spirito che anima i motociclisti italiani e l'attaccamento alla propria Federazione.

Molto sarà postolata, come già lo fu nella stagione scorsa, l'istruzione motociclistica ai giovani frequentanti i corsi premilitari, istruzione che già viene svolta da oltre 50 Associazioni.

Attività sportiva e primati
L'attività sportiva si è svolta attraverso 150 manifestazioni con 14.900 partecipanti.

La partecipazione a gare all'estero è stata assai intensa ed ha portato alla conquista del campionato europeo nella classe 500 cmc.

La partecipazione a gare all'estero è stata assai intensa ed ha portato alla conquista del campionato europeo nella classe 500 cmc.

Alle case Benelli, Gilera, Guzzi e Sereno ed a tutte le altre fabbriche motociclistiche hanno partecipato brillantemente a gare sportive in patria ed all'estero.

Il F.E.M.I. ha ritolto il suo plauso più caloroso.

Per quanto riguarda l'attività nell'Anno XVIII sono state stabilite norme importanti e sono state fatte notevoli varianti al regolamento in corso.

Per l'assegnazione dei titoli sarà necessaria la presenza ad almeno quattro delle cinque prove stabilite dall'obbligo di partecipazione alla Coppa Mussolini e al Gran Premio d'Italia.

Per quanto riguarda l'attività sociale ricorderemo che negli otto mesi cui si limita il ciclo dell'attività sportiva motoristica dell'Anno XVIII...

Ciò dimostra lo spirito che anima i motociclisti italiani e l'attaccamento alla propria Federazione.

Molto sarà postolata, come già lo fu nella stagione scorsa, l'istruzione motociclistica ai giovani frequentanti i corsi premilitari, istruzione che già viene svolta da oltre 50 Associazioni.

Attività sportiva e primati
L'attività sportiva si è svolta attraverso 150 manifestazioni con 14.900 partecipanti.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Metropolitana

Epifania

Domani festa dell'Epifania, nella Basilica alle ore 15 verrà benedetta l'acqua e la frutta, seguita dal canto delle Litane dei Santi.

Basilica delle Grazie Festa dell'Epifania

Oggi, vigilia dell'Epifania, in Basilica alle ore 15 verrà benedetta l'acqua e la frutta, seguita dal canto delle Litane dei Santi.

Nuovo punteggio

Per questa prova, forma rimanendo il regolamento speciale già in vigore, è stato deciso di procedere alla assegnazione di nuovi punti di merito da attribuirsi a quei corridori che siano risultati durante la gara in una qualsiasi classifica.

Una pesca di beneficenza per i poveri

Allo scopo di poter dare sostentamento ad oltre duecento poveri che ogni giorno bussano al convento dei Padri Cappuccini, una pesca di beneficenza è stata indetta per i giorni 5, 6 e 7 corr.

Delibere del D. D. S.

ROMA, 4 sera. Il D. D. S. della Federazione Calcio italiana sono state lasciate sospese le omologazioni delle partite Carrarese-Lugo e Manfredonia-Brindisi.

In base alle risultanze di documenti ufficiali, per il conteggio scorporato del pubblico durante le gare, si cominciano le seguenti multe: Lazio 700, Genova 500, Savona 400, Modena 700, Roma 500, Fiorentina 1000, Reggiana, Mantova (sostenitori in campo avverso), Pesaro, Orbetello, Terni, Ardens, Ravenna 200, Casale e Treviso 100.

Giocatori espulsi dal campo, qualificati per due giornate: Sentimenti (Modena), Chizzo (Milano), Donati (Roma), Bettini (Padova), Tanagerini (Porto Tolle), Rossi (Rovigo), Rossi (Pro Gorizia); qualificati per una giornata: Melandri (Piacenza).

Tra i giocatori non espulsi dal campo sono stati squalificati: per quattro giornate: Mattioli (Orbetello); per una giornata: Mattioli dell'Orbetello e Biason della Pro Gorizia.

La seconda trasmissione alla Mostra della Radio

Martedì, 9 corrente, dalle ore 21 alle 22, alla Mostra della Radio, avrà luogo la seconda trasmissione di «Altoparlanti in libertà», in collegamento con le stazioni radio del Gruppo Nord.

Sarà al microfono l'amico Luoto, il quale farà la presentazione della trasmissione e la dirigerà.

Al microfono si presenteranno degli elementi scelti, i quali si esibiranno in pezzi caratteristici, sia corali che musicali.

Questi giovani, selezionati, sono pieni di entusiasmo e dotati di belle qualità, tali da dare affidamento di piena riuscita.

Il concerto di questa sera

Questa sera alle ore 21 nella sala del Palazzo della Provincia il Quartetto di Roma terrà l'annunciato concerto.

Esecutori: Oscar Zuccarini, primo violino; Francesco Montali, secondo violino; Aldo Perini, violoncello; Camillo Obiochi, violoncello.

La neve

Ieri mattina, dal cielo, che nella notte si era coperto da una folta caligine, è cominciata a cadere la neve.

E' stata una sorpresa dai ragazzi salutata con piacere.

Però verso mezzogiorno, è cominciata a cadere la pioggia.

Il mercato di ieri

Ieri, in Brai da Bassi: Fieno dell'Alta di 1 a al q.le da L. 37-39; di seconda da L. 35-36.

Legna al q.le da L. 12 a 13 - Polveria: Capponi vivi da L. 9,50 a 10; morti a 13 - Galline vive da 9 a 9,50; morte da 11 a 13 - Polli vivi da 8,50 a 9; morti a 12 - Tacchini vivi da 8 a 8,50; morti da 10 a 12 - Anitre vive da 7 a 7,50; morte da 10 a 10 - Oche vive da 6,50 a 7; morte da 8 a 9 - Conigli vivi da 3,40 a 3,80; morti a 6,50 - Piccioni vivi 1 uovo da 2,40 a 2,80 - Uova fresche ciascuna da 0,60 a 0,65; conservate a 0,58.

Grave infrazione di un distributore di benzina

La oculata vigilanza disposta per evitare abusi nella distribuzione del carburante ha sorpreso il distributore di benzina in Piazza 26 Luglio, Bazzaro Giuseppe fu Angelo di anni 37 da Udine, mentre vendeva litri 10 di benzina ad un cliente senza esigere il relativo buono di acquisto.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arochiodicesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Pollame e uova

Il mercato del pollame è stato attivo, con prezzi in aumento. Le uova hanno incontrato una buona domanda, a quotazioni pressoché invariate rispetto alla quindicina precedente.

Miele

Di fronte ad una abbondante offerta si è notata, sul mercato del miele, una richiesta piuttosto limitata, e prezzi si mantengono però sostanzialmente stabili, con tendenza al rialzo.

ABBONATEVI A L'AVVENIRE D'ITALIA

VISITATE il nuovo grandioso negozio del fiorista GASPARI UDINE - Tel. 424

Bulbi olandesi - sementi extra - piante fruttifere - piante fiorite da serra e tutto ciò che occorre per giardino, per orto e per la casa.

Corone in fiori freschi e tutti i lavori da fiorista.

Disgrazia

Roatti Attilio di Via Pradamano nel cortile della propria abitazione è caduto ed ha riportato la frattura della tibia destra. Ne avrà per un mese.

Coggi Lino fu Felice di anni 27, mugugno da Nespoleto, si è impigliato il braccio destro in una cinghia di trasmissione. Ne avrà per 45 giorni.

Del Maestro Allegra fu Antonio di anni 52 è caduta ed ha riportato lesioni al gomito destro. Ne avrà per un mese.

Sport

Udinese-Pro Vercelli

L'anziana squadra del Pro Vercelli sarà domenica ospite del bianco-neri. La partita riveste uno spiccato carattere di antagonismo per il quale vivissima è l'attesa.

L'ospite non occupa in classifica un posto di preminenza ma ciò nonostante essa, per lo suo spirito combattivo, è da temersi assai.

Al bianco-neri, che ieri hanno tenuto il loro settimanale allenamento, la prova di appello è attesa con impazienza.

Stato civile

Nati legittimi: Zorzi Ida di Davide - Ermacora Bruna di Elmo - Ermacora Teresa di Elmo - Vicario Dario di Gino.

Publicazioni: Del Torre Enrico commesso con Obol Rosina casalinga - Boz Tullio insegnante con Minisini Maria Amelia casalinga - Dal Dan Mario contabile con Petzold Onorina casalinga.

Matrimoni: Riolini Pietro muratore con Tomat Letizia casalinga - Canciani Giovanni agricoltore con Manuzzi Ester casalinga.

Morti: Pistellato Antonia vedova Benediti fu Luigi di anni 86 casalinga - Zenobi Saracino Vincenza di Raffaele, anni 83, casalinga.

DALLA PROVINCIA

POZZUOLO DEL FRIULI

Una disgrazia

Perussa Angelina di Giovanni, di anni 55, camminando sulla strada gelata scivolò e cadde.

Soccorso, fu trasportata all'ospedale di Udine per le medicazioni del caso.

La Perussa, per la frattura del polso, è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni.

S. DANIELE

Uno scontro

Mercoledì due carri, uno trainato da un cavallo di proprietà di Paolo Candusso da Muris di Ragogna, l'altro tirato da un asino di proprietà di Cipriano Vidoni Del Mestre da S. Daniele, procedevano in senso contrario in via Valeriana, quando all'altezza dell'osteria di Bidoli, l'asino investì il cavallo, forandogli il torace col timone del carro. Il cavallo è deceduto per disseccamento. Il danno arrecato al proprietario dell'equino è di lire tremila.

Sul luogo dell'incidente ha stazionata molta folla.

Movimento demografico mensile

Matrimoni 15. Nati vivi 24, dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni. Decessi 22, dei quali 4 di altri Comuni. Immigrati 16. Emigrati 16.

RODEANO BASSO

Mortale caduta

Virgilio Michelutti fu Lino, ritornava in bicicletta da Fagnana, dove era stato ospite del fratello, alla propria abitazione.

Strada facendo fu colto da male improvviso e cadde a terra.

Il poveretto tentò di riprendere il cammino, ma inutilmente. Un giovane di Rodeano, passando di lì, si fermò e lo soccorse, accompagnandolo poi fino a casa.

Quivi giunto andò aggravandosi e dopo poche ore morì.

Si ritiene che il Michelutti non sia morto per le contusioni riportate nella caduta, ma per un attacco cardiaco.

SEDEGLIANO

Presepi

Per i migliori presepi sono stati assegnati premi ai ragazzi: Ceslini Pietro, Scruzi Otello, Cecchini Bruno e Turco Gino.

Movimento demografico

Nel precedente anno i Battesimi sono stati 33; morti 11; matrimoni 19.

LATISANA

Le disgrazie

Castagna Eufemia, di anni 3, da Ronchis, perché lasciata incustodita dai genitori ha bevuto della creolina. Nel nostro Ospedale alla bimba sono state praticate le cure del caso.

Battistella Laura di Maria, di anni 4, si è ustionata rovesciandosi addosso dell'acqua bollente. Ne avrà per molti giorni.

TORREANO DI MARTIGNACCO

Furto

Un furto è stato commesso nella casa di Luigi Pittolo di Valentino, di anni 46, ignoti ladri, da un arduo hanno asportato una bicicletta e dalla cantina 5 pezze di formaggio. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri.

La neve

Dopo una settimana di freddo intenso quale da parecchi anni non si registrava tra noi, con precipitazioni del termometro fino a minime di 10

PORTOGUARO

«La guerra bianca» nella conferenza di Leo Pollini

Leo Pollini, l'illustre scrittore che dirige l'Istituto di Cultura Fascista di Milano, ha tenuto l'altra sera nel teatro «Silvio Pellico», l'annunciata conferenza sul tema: «La guerra bianca, organizzata dall'Istituto di C. F. Erano anche presenti il Commissario del Fascio, il prof. Grandis con il Consiglio direttivo dell'Istituto, e i dirigenti le organizzazioni del Regime.

Dopo aver affermato che l'odierna guerra europea presenta aspetti e fenomeni totalmente nuovi e imprevedibili, l'oratore prendendo il filo maestro delle sue lucidissime e precise argomentazioni si pone la seguente domanda: la guerra bianca che cosa è? Detto che essa consiste nel soffocare materialmente e spiritualmente l'avversario, nel politico e gradatamente le vene e i nervi vitali, nei togliersi a poco a poco tutto quanto costituiva la sua forza e la sua potenza, senza che nella lotta appaia il sangue, segno terribile e dominante di ogni tradizionale conflitto tra popolo e popolo; vengono rievocati davanti alla attenta mente dell'ascoltatore antiche vicende della storia greca, romana, cartaginese, i significativi episodi della guerra bianca, si trovano venuti nella guerra per la conquista della Libia e durante la conflazione mondiale per testimoniare che quasi in ogni tempo, i Capi degli eserciti combattenti escogitarono mezzi di attacco e di silenziosa distruzione che somigliano alla cosiddetta «guerra bianca», a questa moderna forma di guerra che non è simile alle altre perché in essa il fattore prevalente su quello tecnico e professionale.

Il Pollini prende quindi in acuto esame gli aspetti fondamentali della «guerra bianca»; la guerra commerciale, la guerra finanziaria, la guerra diplomatica, la guerra dei nervi, la guerra di propaganda, la guerra chimica e batteriologica, la guerra dei servizi di informazione segreta, per giungere al suo secondo interrogatorio: quali gli eventi più difficili e duri, in vantaggio le Nazioni democratiche o quelle totalitarie? Le Nazioni totalitarie, risponde a se stesso l'oratore, vengono a trovarsi nell'ora del conflitto in una situazione vantaggiosa perché con la loro organizzazione unitaria, con ogni energia inquadrata e disciplinata secondo i supremi interessi dello Stato, possono fronteggiare con maggior probabilità di successo gli eventi più difficili e duri.

Fatto un accenno alla politica lungimirante di Benito Mussolini, che fin dagli anni in cui nel falso tempio ginevrino gli agenti delle plutocrazie europee cianciavano di ubtopistici piani di disarmi, e lanciava la parola d'ordine «Autarchia» per condurre tutti i settori produttivi verso il vertice indispensabile dell'indipendenza, l'oratore termina esaltando la compat-

PORTOGUARO

«La guerra bianca» nella conferenza di Leo Pollini

Leo Pollini, l'illustre scrittore che dirige l'Istituto di Cultura Fascista di Milano, ha tenuto l'altra sera nel teatro «Silvio Pellico», l'annunciata conferenza sul tema: «La guerra bianca, organizzata dall'Istituto di C. F. Erano anche presenti il Commissario del Fascio, il prof. Grandis con il Consiglio direttivo dell'Istituto, e i dirigenti le organizzazioni del Regime.

Dopo aver affermato che l'odierna guerra europea presenta aspetti e fenomeni totalmente nuovi e imprevedibili, l'oratore prendendo il filo maestro delle sue lucidissime e precise argomentazioni si pone la seguente domanda: la guerra bianca che cosa è? Detto che essa consiste nel soffocare materialmente e spiritualmente l'avversario, nel politico e gradatamente le vene e i nervi vitali, nei togliersi a poco a poco tutto quanto costituiva la sua forza e la sua potenza, senza che nella lotta appaia il sangue, segno terribile e dominante di ogni tradizionale conflitto tra popolo e popolo; vengono rievocati davanti alla attenta mente dell'ascoltatore antiche vicende della storia greca, romana, cartaginese, i significativi episodi della guerra bianca, si trovano venuti nella guerra per la conquista della Libia e durante la conflazione mondiale per testimoniare che quasi in ogni tempo, i Capi degli eserciti combattenti escogitarono mezzi di attacco e di silenziosa distruzione che somigliano alla cosiddetta «guerra bianca», a questa moderna forma di guerra che non è simile alle altre perché in essa il fattore prevalente su quello tecnico e professionale.

Il Pollini prende quindi in acuto esame gli aspetti fondamentali della «guerra bianca»; la guerra commerciale, la guerra finanziaria, la guerra diplomatica, la guerra dei nervi, la guerra di propaganda, la guerra chimica e batteriologica, la guerra dei servizi di informazione segreta, per giungere al suo secondo interrogatorio: quali gli eventi più difficili e duri, in vantaggio le Nazioni democratiche o quelle totalitarie? Le Nazioni totalitarie, risponde a se stesso l'oratore, vengono a trovarsi nell'ora del conflitto in una situazione vantaggiosa perché con la loro organizzazione unitaria, con ogni energia inquadrata e disciplinata secondo i supremi interessi dello Stato, possono fronteggiare con maggior probabilità di successo gli eventi più difficili e duri.

Fatto un accenno alla politica lungimirante di Benito Mussolini, che fin dagli anni in cui nel falso tempio ginevrino gli agenti delle plutocrazie europee cianciavano di ubtopistici piani di disarmi, e lanciava la parola d'ordine «Autarchia» per condurre tutti i settori produttivi verso il vertice indispensabile dell'indipendenza, l'oratore termina esaltando la compat-

La armoniosa, operante tranquillità della giornata antifascista. Monsignor Arciprete ha pubblicato d'ufficio un nobile manifesto che invita tutti alla campagna di purificazione cristiana ed italiana.

Apposite cerimonie saranno celebrate in Duomo: dalle 12 alle 16, poi, seguirà un turno di adorazione Eucaristica riparatrice.

Funzione di fine d'anno

Alla solenne funzione di chiusura dell'anno 1939 hanno partecipato domenica sera, assieme a numerosissimo popolo, tutte le autorità cittadine all'invito di Mons. Arciprete.

Dopo l'esposizione del SS.mo ed il discorso pronunciato dall'Arciprete stesso, venne cantato il «Te Deum» di ringraziamento.

L'organizzazione femminile mobilitata per la Befana

Da parecchie settimane donne e giovani lavorano febrilmente a confezionare indumenti che saranno distribuiti ai bimbi poveri delle scuole e ai piccini che frequentano il Consultorio dell'Opera Maternità.

Tutta l'organizzazione femminile è mobilitata per procurare ai figli del popolo un piccolo utile dono nel giorno consacrato dalla tradizione alla Befana. L'iniziativa del Fascio femminile ha trovato anche quest'anno il generoso aiuto dei cittadini, ma bisognerebbe che tutti, date le molte necessità da soddisfare, recassero un contributo di denaro o di indumenti, che si tramuterà in sorriso di gioia sulle labbra dei bimbi ai quali nel nome del Duce questa cordialissima assistenza è diretta.

Le offerte si ricevono al Fascio femminile tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.

Varie

Durante il mese decorso all'anagrafe del Comune il movimento della popolazione è risultato come segue: matrimoni 17, nati vivi 37, nati morti 1, morti 17, immigrati 75, emigrati 126.

Tutti quei produttori di granoturco che non hanno ancora provveduto a presentare al locale Ufficio di Zona della Cerealicoltura, la denuncia definitiva del raccolto 1939, sono invitati a farlo con la maggiore sollecitudine.

La Società Litoranea di Eletticità ha versato L. 150 alla Casa di riposo dell'Opera Pia Francescon.

La Presidenza, a nostro mezzo, ringrazia Benetti Alcide di Domenico, residente a Settimo, è stato denunciato alla Benemerita perché sorpreso in istato di ubriachezza manifesta e molesta.

Ad opera di ignoti penetrati notte tempo nel cortile di Leandro Campi di Davide, residente in frazione di Villastorta, sono state asportate dal pollaio 10 galline, senza destare il benedetto minimo rumore.

Il derubato non poté far altro che denunciare il furto ai Carabinieri.

E' stata asportata la bicicletta che Santa Venerino di Riccardo aveva lasciato momentaneamente incustodita nei pressi della «Trattoria all'antica» Colomba.

F. I. G. C.

Direttore Sezione Propaganda di Pordenone

Comunicato uff. N. 13 del 2 gennaio. Campionato di II Categoria - Omologazioni: gare del 31-12 e 1-1. In possesso dei referti arbitrali, si soprassedie alla omologazione delle gare A. C. Giovi, Sacile - A. C. Disperata Cordenons, A. C. Ardità Cordenons - A. C. Aurora Rorai e G.L.L. Porcia - O. N. D. Borgomeduna in attesa di appurare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Si soprassedie alla omologazione della gara A. C. Valvasone - G.I.L. San Giorgio Rich e G.I.L. Casarsa - O. N. D. Spilimbergo per mancanza dei referti arbitrali.

Anticipo - Per evitare concomitanze di altre manifestazioni si stabilisce per far disputare la gara A. C. Disperata - A. C. Ardità, O. N. D. Borgomeduna - A. C. Giovi, Sacile, in calendario per la seconda giornata del Girone A e la gara O.N.D. Spilimbergo II - A. C. Valvasone II in calendario per la terza giornata del girone B, sabato 6 gennaio.

Pordenone-Pro Gorizia allo Stadio

Nel pomeriggio di domenica, 7 corrente, allo stadio del Littorio, si svolgerà l'incontro di divisione nazionale di Serie C tra l'undici nero-verde cittadino e il Pro Gorizia.

DALLA DIOCESI

SPILIMBERGO

Grave incidente

Martedì nelle prime ore del pomeriggio, è accaduto un grave incidente nel vicino Deposito munizioni di Tauriano, e più precisamente, nel cantiere della Ditta Rovina.

Mentre alcuni operai stavano accudendo al caricamento di proiettili, per cause tuttora ignote una granata scoppia improvvisamente scoppiò. Nell'incidente - che poteva avere ben più serie conseguenze - trovarono la morte due operai, certi Petracco Luigi di Bascaglia e Pressacco di Turrida; un terzo rimase leggermente ferito.

Sul luogo accorsero le Autorità per gli accertamenti del caso.

Giornata antifascista

Come da disposizioni Vecovilli, domenica si celebra con grande solenni-

SESTO AL REGHENA

Il Vescovo amministra la Cresima

Nella solennità quinquennale di S. Anastasia, S. E. Mons. Vescovo è venuto tra noi per amministrare la Cresima a oltre centoquaranta giovani e giovanette della parrocchia e di quelle vicine.

Nuovo cooperatore

Dopo soli tre mesi, Don Attilio Castellarin ci ha lasciati perché destinato vicario cooperatore a Torre di Pordenone. A sostituirlo è stato don S. Giorgio al Parlamento, il concittadino Don Luigi Cozzi.

La parrocchia in cifre

Nel festo decorso 1939, nella nostra parrocchia sono stati amministrati 75 battezzati (39 maschi e 36 femmine), si sono avuti quattro matrimoni, inoltre sono stati celebrati 13 matrimoni e furono sepolti 21 fedeli defunti (13 maschi e 8 femmine).

S. LEONARDO DI CAMPAGNA

Le nuove statue della parrocchiale

Sono giunte le nuove statue in marmo di S. Pietro e di S. Leonardo che hanno trovato immediatamente posto ai fianchi dell'altare maggiore, sui piedestalli che da tempo le aspettavano.

NAZIONALE

Nell'Azione Cattolica

Nel pomeriggio di Capodanno, in occasione della benedizione e consecrazione delle pagelle agli iscritti all'Azione Cattolica parrocchiale, è stata tenuta nella sala dell'Asilo, la giunta di organzanti e di popolo, la consueta accademia di circostranza. Il programma è stato svolto dai nostri giovani che si sono meritati ripetuti applausi dal pubblico.

Demografia 1939

Nella nostra parrocchia, durante l'anno 1939, si sono avuti 89 battezzati, 37 morti, 15 morti fuori parrocchia con un totale complessivo di 52 morti, 31 matrimoni, 13 divorzi e 15 fuori, con un totale di 46 matrimoni.

BELLUNO

Gara di fondo in alta montagna

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Un Libro Bianco britannico sui rapporti e i negoziati con Mosca

LONDRA, 4 sera. Dai giornali di oggi si ricava generalmente l'impressione che nei prossimi giorni si avrà una netta chiarificazione dei rapporti anglo-sovietici.

Il Governo inglese sembra deciso ormai a pubblicare il Libro Bianco sui negoziati con quello sovietico della primavera e dell'estate scorsa. Il Times di stamani lo riconferma, aggiungendo la parafrasi della nota ufficiosa diramata dal Foreign Office quando la Russia iniziò le operazioni contro la Finlandia: che il fallimento dei negoziati, dovuti all'insuccesso dei tentativi di Mosca per ottenere mano libera da Londra e da Parigi per i suoi progetti baltici e finlandesi.

Ieri sera l'Ufficio stampa dell'Ambasciata sovietica a Londra ha diramato un comunicato nel quale lamentava in termini particolarmente severi il contenuto della stampa inglese nel descrivere gli avvenimenti in Finlandia e forma poco amichevole verso l'Unione Sovietica. Ora, non solo tale comunicato non ha fatto alcuna presa ma ha anzi provocato risposte polemiche proprio in quegli organi che fino a poco tempo fa erano stati fra i più accaniti — ad esempio il Daily Herald — nel proclamare la necessità di un'intesa anglo-sovietica.

Mentre, infine, si attende che giunga a Londra l'Ambasciatore britannico a Mosca, viene annunciato l'arrivo, avvenuto ieri, del signor Gordon Verker, già consigliere dell'Ambasciata britannica in Russia e nominato ora Ministro in Bolivia. Si tratta del protagonista dell'avventura nel corso della quale, trovandosi esili a bordo di un bastimento estone proveniente dalla Russia, fu fermato dalle autorità tedesche e trattenuto per qualche giorno in Germania.

Il Daily Telegraph afferma che egli sarà ricevuto dal Ministro degli Esteri al quale riferirà sulla situazione a Mosca e sul modo con cui è stato trattato in Germania. Ma è da presumere che sia piuttosto il secondo argomento che costituirà il punto centrale della conversazione.

Finalmente, nel giornale dalle notizie sensazionali — il Daily Express — quasi tutta la prima pagina è coperta da un titolo a lettere cubitali in cui si afferma che l'Inghilterra aiuterà la Svezia ad armarsi.

Nell'articolo che giustifica tale titolo e che precede una corrispondenza da Amsterdam nella quale si dichiara che "Hitler minaccia di dichiarare guerra alla Svezia", si legge che quella Nazione sta rapidamente completando la sua difesa e che il Governo britannico permetterà a ditte nazionali produttrici di armi di inviare colà tutto il materiale possibile.

Circa il discorso di Roosevelt, i commenti sono di tono enigmatico e affermano che se per il momento Francia e Inghilterra da una parte e Stati Uniti dall'altra si trovano separati da ciò che distacca inevitabilmente bell'evanti e neutri, i tre Paesi si ricompongono sopra un piano più elevato data la loro comune concezione morale e sociale.

Aiuti alla Finlandia

LONDRA, 4 sera. Il Daily Express scrive che il Governo britannico permetterà alle ditte fabbricanti di materiali da guerra l'esportazione in Svezia allo scopo di rafforzare la posizione difensiva.

Da New York si annuncia che il Governo degli Stati Uniti invierebbe immediatamente in Finlandia quarantadue grossi aeroplani.

Si ha da Copenhagen che un grande commerciante danese, che ha voluto conservare l'anonimo, ha consegnato, oggi al Ministro di Finlandia, cinquantacinque autocarri da lui offerti all'Esercito finlandese.

Il Ministro ha ricevuto altri importanti doni da industriali e personalità danesi ai quali ha espresso la viva riconoscenza del Paese.

Un primo contingente di volontari norvegesi partirà domani per la Finlandia.

Reich e U. R. S. S.

Voci smentite da fonte berlinese

BERLINO, 4 sera. In questi ambienti si fa rilevare che, di tempo in tempo vengono lanciate notizie da parte della stampa europea, secondo le quali la Germania fornirebbe armi alla Finlandia. Contemporaneamente vengono lanciate altre notizie, secondo le quali la Russia avrebbe chiesto aiuti militari alla Germania, la quale li avrebbe concessi, inviando in Russia ufficiali, tecnici e materiale bellico.

In questi ambienti si smentiscono formalmente tali voci attribuendone la fonte all'Inghilterra e alla Francia e si afferma che le due alleanze mirano a gettare il sospetto sull'atteggiamento della Germania nel conflitto franco-sovietico e a provocare un disorientamento nei Paesi.

A Berlino si dice anche che la stampa britannica annuncerebbe che l'aviazione germanica ha un maggiore successo ed effetto nel lancio di manifestini sulla Gran

Vote a Washington per la rottura con la Russia

WASHINGTON, 4 sera. Il deputato Marin, capo dei repubblicani della Camera, ha dichiarato che non si stancherà di ripetere che in ogni famiglia americana si desidera ardentemente che gli Stati Uniti si mantengano al di fuori del conflitto. Il deputato Belles ha presentato una proposta per sollecitare la rottura delle relazioni diplomatiche con la Russia e l'abolizione del bilancio delle spese dell'ambasciata americana a Mosca.

Si apprende che il debito pubblico che, al primo gennaio dell'anno scorso, ammontava a 42.566.908 dollari è aumentato, in un anno, di 2 miliardi e 515.372.107 dollari.

Il fallimento in Russia del "secondo piano quinquennale"

STOCOLMA, 4 sera. Si ha da Helsinki che il fallimento del secondo piano quinquennale dell'U. R. S. S., è messo in rilievo dal giornale finlandese *Sociální Demokrati*.

«La produzione di grano — scrive — doveva raggiungere 524 milioni di quintali, ma la cifra non è stata raggiunta nemmeno nel 1937, annata eccezionalmente favorevole per le colture».

«Per i cavalli, il piano prevedeva 21 milioni e 800.000 capi; non ne ha ottenuti che 16 milioni e 700.000, vale a dire solo il 70 per cento del previsto. Per i bovini la proporzione è dell'87 per cento, e per i suini del 53 per cento».

«Sebbene le statistiche sovietiche non pecchino di modestia — aggiunge il giornale — è chiaro che il «piano quinquennale» è stato realizzato solo per tre quarti».

«Per gli alloggi operai, il piano prevedeva la costruzione di 64 milioni di metri quadrati di ambienti

Amministrazioni moscovite bersagliate di critiche

MOSCA, 4 sera. La Pravda nel suo lungo ed esteso resoconto sulla seduta di ieri del nuovo Soviet urbano di Mosca, segnala che parecchi deputati hanno criticato aspramente l'attività di alcune amministrazioni municipali moscovite nel 1939. Da queste critiche risulta che le enormi somme stanziare per le attività culturali non sono state adibite al loro scopo, la costruzione di dieci scuole non è terminata, i nuovi ospedali e polyclinici non sono stati messi in funzione. Altri municipi hanno avuto quattro milioni di perdite. I trasporti urbani moscoviti vengono sfruttati irrazionalmente e non soddisfano i bisogni della popolazione; i parchi cittadini lavorano male, assolutamente impossibili è il funzionamento degli autobus e dei tassi, centinaia di migliaia di metri quadrati di terreni sono immobilizzati per guasti.

Un altro deputato ha segnalato pure il cattivo funzionamento dell'organizzazione municipale scolastica. Anche in alcune scuole superiori l'insegnamento è male organizzato, la disciplina scolastica è rilassata e le lezioni e le conferenze sono assai mediocri.

Ipotesi londinesi

LONDRA, 4 sera. Molta attenzione viene rivolta in questi ambienti alla visita del Ministro degli Esteri ungherese conte Csaky in Italia. Alcuni osservatori giungono ad affermare che nei colloqui che il Ministro ungherese avrà con il Ministro italiano, la garanzia che l'Italia avrebbe offerta alle frontiere ungheresi.

Con uguale interessamento viene anche annunciata in tutta la stampa inglese la partenza per Roma di una Missione turca, per discutere col Governo italiano un Trattato di commercio.

Secondo il Times e il Daily Telegraph la visita va messa in rapporto alla creazione di una frontiera comune fra l'Ungheria e la Russia e la preoccupazione che tale avvenimento avrebbe suscitato in Ungheria mentre secondo il New Chronicle va messa in rapporto al desiderio dell'Italia di migliorare le relazioni fra l'Ungheria e la Romania.

Tutti i giornali dedicano notevole spazio a discutere quale sia il significato della partenza da Mosca, in congedo, dell'Ambasciatore italiano.

Per quello che riguarda i rapporti italo-sovietici l'impressione prevalente negli ambienti politici londinesi è che l'Italia non abbia alcun desiderio di insapere la relazione fra i due Paesi: ma nello stesso tempo si mantenga vigile contro un eventuale tentativo sovietico di affacciarsi al Mediterraneo.

Il Daily News in una corrispondenza romana ritiene che l'intera questione dei rapporti con la Russia sarebbe vista in Italia alla luce dello scoppio di una guerra mondiale, in cui la Russia avrebbe messo gli occhi sui bacini petroliferi dell'Irak e della Persia.

Nulla di nuovo dicono i rossi...

MOSCA, 4 sera. Il comunicato dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado reca:

Durante la giornata del 3 gennaio nessun avvenimento importante.

POTERI STRAORDINARI A DE VALERA per combattere il terrorismo

La drammatica seduta del Dail

DUBLINO, 4 sera. La Legge eccezionale contro il terrorismo è stata approvata dal Dail con 92 voti contro 10.

I risultati delle cifre di votazione sarebbero notevoli in tutti i parlamenti del mondo, ma sono addirittura sensazionali in Irlanda, il Paese classico dello spirito di contraddizione. Che più o meno tutti fossero d'accordo sull'opportunità di rafforzare il Governo di fronte alla minaccia dei gruppetti estremisti si sapeva; che la maggioranza degli irlandesi e con essi la maggioranza dei deputati deplorino il terrorismo dell'esercito illegale repubblicano, si sapeva anche; ma si sapeva altresì che l'opposizione capeggiata dall'ex Presidente Cosgrave aveva da dare del filo da torcere a De Valera.

La seduta del Dail è stata drammatica e vivacissima di discussioni.

Otto anni fa De Valera rovesciava il Governo di Cosgrave battendo alle elezioni generali appunto per il fatto che Cosgrave si era fatto dare i poteri straordinari ed aveva costituito un Tribunale speciale di carattere militare per giudicare i reati di natura terroristica.

Appena scoppiata la guerra fra la Gran Bretagna e la Germania, De Valera dichiarava la neutralità, però, in vista della delicata situazione dell'Irlanda, Paese che tuttora riconosce il Sovrano d'Inghilterra come Re, ma che non accetta di essere in guerra contro i nemici del suo Re, lo stesso De Valera pretese i poteri straordinari: quegli stessi che egli aveva rimproverato a Cosgrave.

Il suo Tribunale speciale e lo stesso ricorso a diri presso a poco con gli stessi maestri che nove anni fa erano stati scelti da Cosgrave, Stanotte De Valera si è fatto ampliare i poteri straordinari: ha chiesto l'autorizzazione di poter detenere i terroristi sospetti anche qualora non sia ravviata la prova completa e individuale della loro colpevolezza ed anche stavolta De Valera ha vinto.

Moniti in Francia contro una male intesa propaganda

PARIGI, 4 sera. Il senatore Colrat ammonisce l'opinionista e i giornali francesi e l'opinione pubblica a non lasciarsi trarre in inganno dalle notizie false e inventate da una mala intesa propaganda, secondo cui la Germania è sempre sul punto di cedere e, invece, è ultrapotente, possiede dei terribili armi segrete etc.

La Francia — conclude il senatore Colrat — deve rendersi conto che la vittoria potrà essere ottenuta soltanto attraverso una guerra duramente combattuta e non mediante il blocco navale soltanto, sorretto dalle fantasie degli uffici di propaganda.

L'ex Ministro Frossard afferma su *La Justice* che se il Cancelliere Hitler non sferma grandi attacchi contro la Francia ciò è dovuto al fatto che egli conta sugli effetti della propaganda comunista e disfattista.

Alludendo poi alla notizia che il deputato comunista Andrea Marty, traditore durante la guerra 1914-18 e come tale condannato dal tribunale militare, si troverebbe ora quale commissario aggiunto alla propaganda fra le truppe dell'armata russa che invade la Finlandia, Frossard chiede che il Parlamento condanni pubblicamente il Marty come traditore della Patria.

Martedì 9 corrente intanto, avrà inizio la sessione parlamentare ordinaria che, secondo quanto stabilisce la Costituzione, dovrebbe durare cinque mesi. Il Governo, però, potrà sospendere durante un mese le sedute del Parlamento mentre Camera e Senato potranno a loro volta interrompere la sessione in occasione delle riunioni periodiche dei Consigli generali. Dato che sono stati votati i pieni poteri per tutto ciò che riguarda le necessità della difesa Nazionale, il Parlamento avrà, in questa sessione, poco da fare in materia legislativa. Esso si occuperà quasi esclusivamente del controllo politico degli atti governativi.

Trenta vittime nell'incendio di Minneapolis

MINNEAPOLIS, 4 sera. Nell'incendio del grande albergo Marlborough Apartment Hotel (trenta delle 114 persone registrate nella struttura dell'albergo sono considerate perdute).

Il crollo del secondo piano dell'edificio ha fortunatamente rallentato l'ope-

Csaky in Italia



IL BLOCCO

Il sequestro delle merci destinate alla Germania

LONDRA, 4 sera. Il Ministro della Guerra economica annuncia che, durante la settimana, terminata il 31 dicembre 1939, sono state sequestrate 20.800 tonnellate di merci destinate alla Germania.

Anche la stampa parigina mette oggi in grande rilievo il fatto che gli alleati hanno sequestrato in quattro mesi di guerra 966 mila tonnellate di merci destinate alla Germania. I giornali ne deducono che il blocco funziona in modo efficace e costituisce pertanto un'arma poderosa.

Due navi arenate

DUBLINO, 4 sera. La petroliera greca «Molonia» di 2330 tonnellate, in rotta da Costanza ad Alessandria si è arenata presso l'isola di Chio. L'equipaggio ha abbandonato la nave.

Il piroscafo britannico *Athel Beach* di 600 tonnellate si è arenato sulla costa meridionale dell'Irlanda ed è in immediato pericolo di venire distrutto dalla furia del mare grosso.

L'accordo economico tra la Turchia e la Francia

LONDRA, 4 sera. E' stato raggiunto l'accordo economico fra il franco-inglesi e la Turchia.

Si ritiene a Londra che i governi francese e inglese abbiano accettato di contribuire al finanziamento degli armamenti turchi sopra tutto per quello che riguarda i trasporti motorizzati e le fortificazioni permanenti in Transcaucasia e lungo le coste del Mar Nero.

Commenti parigini al messaggio di Roosevelt

PARIGI, 4 sera. Il messaggio di Roosevelt alla terza sessione del 76.º Congresso con evidente favore.

Il *Petit Parisien* nota che il Presidente americano ha sviluppato l'idea secondo la quale gli Stati Uniti non possono vivere tranquilli mentre in altre parti del mondo crollano i resti della civiltà, della cultura e dell'umanità.

«Roosevelt — aggiunge il giornale — è infatti persuaso che l'isolazione ad oltranza è un'illusione pericolosa, illusione che da tempo il Presidente si sforza di dissipare».

Parlando del conflitto, Roosevelt, ha riaffermato che l'America non pensa di entrare in guerra, contando tuttavia di partecipare alla costruzione di un mondo migliore, a lotta terminata».

Il giornale rende omaggio a questi sentimenti del Presidente americano, e nota come nessun Paese, dal più potente al più piccolo, potrebbe tenersi completamente lontano dal grande conflitto, che sono le basi politiche ed economiche dell'umana civiltà.

Un discorso di Re Carol preannunciato per l'Epifania

BUCAREST, 4 sera. Re Carol, proseguendo le sue visite alle truppe che si trovano lungo i confini romeni, trascorrerà il giorno dell'Epifania a Kisinaw, capoluogo della Bessarabia dove pronuncerà un discorso.

I giornali romeni pubblicano con grande rilievo il testo dei telegrammi di auguri per il nuovo anno scambiati tra i Presidenti del Consiglio dei Ministri di Bulgaria e di Romania, in occasione del nuovo anno, considerandoli come un sintomo del miglioramento dei rapporti tra la Romania e la Bulgaria, anche perché da vari anni tale scambio di telegrammi non si effettuava più.

Il *Monitore Ufficiale* di stamane pubblica il decreto che revoca la nazionalità romana a 139 persone che risultano avere passato di frodo le frontiere emigrando all'estero. Tra gli emigrati, ai quali è stata tolta la nazionalità romana, figurano anche alcuni comunisti, che sono fuggiti nel P.U.R.S.S.

Un morto e due feriti per la scivolata di un'auto

NOVI LIGURE, 4 sera. Sulla strada nazionale di Pozzolo Formigaro, l'automobile «Aprila» targata Genova 2727 proveniente da Alessandria e diretta a Genova, pilotata dal proprietario Pietro Garbarino, col quale erano il fratello Antonio, Giovanni Delorenzi, a causa del

Il Primo Ministro giapponese dimettersi

TOKIO, 4 sera. Il *Kokumin* si allarma per la situazione politica interna del Giappone e giunge a constatare al Primo Ministro di dimettersi.

Una imposta speciale istituita nel Belgio

BRUXELLES, 4 sera. La Camera ha approvato un disegno di legge che istituisce una imposta speciale sui benefici eccezionali.

Nave ospedale inglese a disposizione della Turchia

LONDRA, 4 sera. Il Foreign Office comunica che il Governo britannico ha offerto di mettere a disposizione del Governo della Turchia una nave ospedale per il trasporto dei feriti del terremoto.

Il Governo turco ha dichiarato che accetterà l'offerta qualora il bisogno se ne facesse sentire.

Il movimento tellurico continua

ISTANBUL, 4 sera. Nuove scosse sismiche sono state registrate ieri sera a sud di Erzingan, nell'Anatolia.

Altri 10 villaggi sarebbero distrutti.

Grave sciagura a Cividale provocata dal gelo

Il crollo di una roccia schiaccia due case - 11 morti

UDINE, 4 sera. Il gelo eccezionale di questi giorni, ha fatto seguito un improvviso scioglimento con abbondante nevicata notturna, ha provocato stamani a Cividale del Friuli una grave sciagura.

A Borgo dei Frati, sul greto del Natissone, sono state costruite da quell'Amministrazione Comunale delle piccole case operate ai piedi della roccia. Verso le 4.30 del mattino, una enorme massa di circa sei-tonnellate di roccia friabile si staccava dalla pietrosa scogliera, rovesciandosi su due casette popolari abitate dalle famiglie Romanutti Celeste, di anni 59, e vedova Romanutti, famiglie composte complessivamente di undici persone, di cui sette ragazzi.

Sorpresi nel sonno

Sorpresi nel sonno, i poveretti sono stati travolti e seppelliti dalle macerie, mentre una terza famiglia, abitante in una casa attigua, quella della vedova Troi Gisella, con due figli, è riuscita miracolosamente a scappare pur avendo avuto la casa mezza rovinata.

Richiamati dalla signora Cainero, abitante in una terza casetta, sono giunti sul posto il Prefetto di Udine e alcuni ingegneri, mentre numerosi soldati stanno attivamente lavorando per dissepellire dalle macerie le undici vittime che sono, oltre alle due persone segnalate, Maria Cozzarolo di 35 anni, Romanutti Renzo di 10, Elena di 5, Nives di 3, figli del Romanutti Celeste, Romanutti Bruno di 17 anni, Madia di 16, Rina di 14, Mario di 11, Gemignano di 9, figli della vedova Romanutti.

L'Arcivescovo e le Autorità sul posto

Sul luogo della sciagura si sono riunite recati: il Federale, il Podestà, il Questore, il vice comandante la Divisione di Fanteria, il Colonnello del Genio e il Decano Monsignor Liva.

Nel pomeriggio S. E. l'Arcivescovo di Udine Mons. Nogara accompagnato dal suo Segretario, si è portato sul luogo del grave sinistro.

Il Presule ha avuto parole di commiserazione per le povere vittime e di condoglianza per la città di Cividale colpita da tanta sciagura.

Recitate le preghiere dei Defunti, S. Eccellenza faceva ritorno a Udine. La Città di Cividale renderà solenni onoranze funebri alle vittime, presenti le autorità della provincia.

La morte di Bertolè l'ultimo segretario di fiducia di don Bosco

TORINO, 4 sera. Nella bella età di 89 anni è serenamente spirato il nobile Bertolè Carlo Felice, coadiutore salesiano e ultimo segretario di fiducia di D. Bosco Santo.

Nato nel 1851 nella nostra città da nobile famiglia torinese, seguì gli studi nella nostra R. Università e condusse anche, nei primi anni giovanili, una vita brillante, appassionandosi specialmente alle corse dei cavalli; ma conosciuto Don Bosco, s'innamorò della sua opera e entrò all'Oratorio di Valdocco nel 1880. Fattosi salesiano, visse a fianco di Don Bosco negli ultimi anni della vita del Santo, lieto di poterli prestare i suoi servizi in segreteria.

Morto Don Bosco, il Bertolè esplicò la sua attività nelle Case salesiane di Samperdarena, Mathi e ritorno ancora a Torino, finché andò a Faenza a fondare la libreria salesiana, la quale deve alla sua abilità e al suo spirito religiosissimo il suo prestigio e la sua fioritura.

Il Bertolè era notissimo non solo a Torino ma in tutto il mondo salesiano, ove la sua dipartita lascia vivo rimpianto e imperturbabile memoria della buona e tipica sua figura di ottimo figlio di Don Bosco.

16 sotto zero in Liguria

SAVONA, 4 sera. Si sono registrati 16 sotto zero a Cairo Montenotte, 11 a Cengio, 16 a Osiglia dove il grande lago artificiale è completamente gelato. Abbondanti nevicati si sono avute sulle colline circostanti.

La neve a Venezia

VENEZIA, 4 sera. Alle 3.30 di questa notte è cominciata a cadere la neve, la prima di quest'anno. La nevicata è continuata fino alle dieci e poi ha ripreso sui mezzogiorni. La nevicata è continuata giunta stamane dalla neve è di 6-7 centimetri.

Un morto e due feriti per la scivolata di un'auto

NOVI LIGURE, 4 sera. Sulla strada nazionale di Pozzolo Formigaro, l'automobile «Aprila» targata Genova 2727 proveniente da Alessandria e diretta a Genova, pilotata dal proprietario Pietro Garbarino, col quale erano il fratello Antonio, Giovanni Delorenzi, a causa del

Il Ministro Serena inizia i lavori per regolare le acque del Lago di Como

COMO, 4 sera. Il Ministro del LL. PP. ha presentato a Oligate all'inizio dei lavori per la regolazione delle acque del Lago di Como.

RAMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

32 sotto zero in Bosnia

Un freddo intenso domina tutta la Bosnia e grandi nevicati sono segnaati nella Macedonia e nella Tracia, dove tutte le comunicazioni ferroviarie sono interrotte. Dodici gradi sotto zero sono registrati in molte zone.

BELGRADO, 4 sera. La maggior parte della Jugoslavia è invasa da un'ondata di freddo eccezionale quale a memoria d'uomo non si ricorda. Nella Bosnia occidentale la temperatura è scesa a 32.0 sotto zero, cosa che non accadeva da oltre vent'anni. Anche i torrenti montani sono gelati completamente. In Danubio, la Sava e la Drau trasportano immensi blocchi di ghiaccio. La navigazione è completamente sospesa. D'altra parte nella Dalmazia regna una temperatura quasi primaverile con 17.0 sopra zero.

Nevicate in Macedonia

ATENE, 4 sera. Un freddo intenso domina tutta la Macedonia e grandi nevicati sono segnaati nella Macedonia e nella Tracia, dove tutte le comunicazioni ferroviarie sono interrotte. Dodici gradi sotto zero sono registrati in molte zone.

-12 in Grecia

ATENE, 4 sera. Anche in Grecia il clima è diventato rigidissimo. Abbondanti cadute di neve hanno interrotto le comunicazioni con la Macedonia e la Tracia. In Tessaglia si registrano 12 gradi sotto zero.

La morte di Bertolè l'ultimo segretario di fiducia di don Bosco

TORINO, 4 sera. Nella bella età di 89 anni è serenamente spirato il nobile Bertolè Carlo Felice, coadiutore salesiano e ultimo segretario di fiducia di D. Bosco Santo.

Nato nel 1851 nella nostra città da nobile famiglia torinese, seguì gli studi nella nostra R. Università e condusse anche, nei primi anni giovanili, una vita brillante, appassionandosi specialmente alle corse dei cavalli; ma conosciuto Don Bosco, s'innamorò della sua opera e entrò all'Oratorio di Valdocco nel 1880. Fattosi salesiano, visse a fianco di Don Bosco negli ultimi anni della vita del Santo, lieto di poterli prestare i suoi servizi in segreteria.

Morto Don Bosco, il Bertolè esplicò la sua attività nelle Case salesiane di Samperdarena, Mathi e ritorno ancora a Torino, finché andò a Faenza a fondare la libreria salesiana, la quale deve alla sua abilità e al suo spirito religiosissimo il suo prestigio e la sua fioritura.

Il Bertolè era notissimo non solo a Torino ma in tutto il mondo salesiano, ove la sua dipartita lascia vivo rimpianto e imperturbabile memoria della buona e tipica sua figura di ottimo figlio di Don Bosco.

Il Ministro Serena inizia i lavori per regolare le acque del Lago di Como

COMO, 4 sera. Il Ministro del LL. PP. ha presentato a Oligate all'inizio dei lavori per la regolazione delle acque del Lago di Como.

RAMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

MILIONI DI PREMI

42

2° GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

ESTRAZIONE NEL PROSSIMO MESE DI GENNAIO